



Ministero Dell'Istruzione

XIII ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. TARTINI"

Scuole dell'Infanzia - Primarie e Secondarie di I grado

Via Vicentini, 21 - 35136 Padova tel. 049/8713688 - fax 049/8718952

e-mail: pdic83000d@istruzione.gov.it – pec: pdic83000d@pec.istruzione.it – web: <http://www.tartinipadova.edu.it>

Codice meccanografico: PDIC83000D

C. F. 80015140280

Codice univoco: UF16KQ

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

(PARTE INTEGRANTE DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO)

ART. 1 – FINALITA'

La frequenza di un corso a indirizzo musicale è un'opportunità che la scuola offre agli alunni affinché, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, essi abbiano ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita percezione del sé fisico e della propria sfera creativa, la possibilità di implementare con un valore aggiunto la propria formazione di base. In questo senso lo studio della musica in sé rappresenta un'importante fattore di crescita, indipendentemente dalla preferenza per uno specifico strumento. La distribuzione omogenea degli alunni in quattro diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è in funzione della musica d'insieme intesa come didattica caratterizzante del corso. Lo studio dello strumento e le attività di musica d'insieme sono parte integrante del monte ore curricolare e sono materia d'esame di Stato.

ART. 2 – GLI STRUMENTI

Le classi di strumento presenti presso il XIII istituto comprensivo "Tartini" sono le seguenti: Chitarra, Flauto, Pianoforte, Violino.

ART. 3 – ISCRIZIONI AI CORSI

L'accesso al corso a indirizzo musicale avviene attraverso la procedura di iscrizione online predisposta dal Ministero dell'Istruzione, tramite la segreteria dell'Istituto. L'effettivo accesso al corso è subordinato al superamento di un'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dagli stessi docenti di strumento musicale. Per gli iscritti al corso lo strumento musicale diventa disciplina curricolare per la durata del triennio.

ART. 4 – PROVE ATTITUDINALI

Come riportato nell'art. 2 del D.M. del 6 agosto 1999 n. 201, l'accesso al corso è subordinato al superamento di una prova orientativo-attitudinale sulla base della quale la commissione ammetterà gli alunni allo studio di uno dei quattro strumenti offerti dalla scuola. La commissione è composta dagli insegnanti di strumento. Non è richiesta alcuna specifica preparazione musicale, né una precedente conoscenza dello strumento: la prova può essere affrontata da tutti gli alunni interessati. La commissione è comunque favorevolmente disposta ad ascoltare uno o più brani, nel caso in cui vi siano alunni con esperienze pregresse in uno dei quattro strumenti. Le prove sono le stesse per tutti i candidati. Durante la prova verranno inoltre raccolti elementi utili al fine di cogliere la presenza di una buona motivazione e di un reale interesse ad intraprendere un percorso musicale- strumentale.

La prova riguarda i seguenti aspetti:

- Discriminazione e riproduzione di alcuni incisi ritmici.
- Discriminazione dell'altezza dei suoni.
- Intonazione, anche con accompagnamento del pianoforte, di alcuni incisi melodici.
- Coordinazione ritmico- motoria

Ogni candidato è tenuto ad esprimere un ordine di preferenza fra i quattro strumenti a disposizione. La preferenza indicata sarà presa in considerazione, ma non sarà determinante per la commissione, la quale assegnerà gli strumenti, a proprio insindacabile giudizio, sulla base degli esiti della prova e delle attitudini riscontrate nell'alunno, compatibilmente con le esigenze di organico della scuola. In conseguenza di ciò è importante che vi sia la disponibilità allo studio di qualsiasi strumento da parte del candidato. La pubblicazione dei risultati all'albo della scuola avverrà non oltre i termini utili all'iscrizione alternativa ad altro corso.

ART. 5 – GRADUATORIA

Il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato nella prova definisce la graduatoria finale degli idonei: in base a tale ordine i candidati, nel numero corrispondente al numero complessivo di posti disponibili, sono ammessi alla frequenza del corso a indirizzo musicale, mentre per chi non rientra viene inserito in lista d'attesa, nell'eventualità della rinuncia ad iscriversi, di cui all'art. 6, di candidati ammessi. In tale eventualità, il posto della corrispondente classe strumentale resosi vacante sarà messo a disposizione dei candidati in lista d'attesa, secondo l'ordine di graduatoria, indipendentemente dalle preferenze espresse all'atto d'iscrizione.

ART. 6 – RINUNCIA AL CORSO MUSICALE

La rinuncia da parte di un alunno al corso ad indirizzo musicale deve pervenire entro due settimane dalla pubblicazione della graduatoria definitiva e comporta il depennamento dalla graduatoria stessa. Non sono autorizzate rinunce né all'inizio dell'anno scolastico, né in corso d'anno.

ART. 7 – ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Gli alunni ammessi al corso musicale frequenteranno due lezioni settimanali, che costituiscono parte integrante delle attività curriculari (e quindi prevedono frequenza obbligatoria e valutazione di profitto e comportamento), una individuale o a piccoli gruppi col proprio strumento e una collettiva (teoria e solfeggio o primo approccio alla musica d'insieme per le classi prime, teoria e solfeggio e musica d'insieme per le classi seconde e terze).

ART. 8 – DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni si devono attenere alle norme contenute nel Regolamenti d'Istituto. È inoltre dovere dell'alunno:

- partecipare con regolarità alle lezioni;
- dedicare quotidianamente del tempo allo studio dello strumento.
- partecipare alle varie attività organizzate del corso;
- avere sempre con sé il libretto personale;
- avere cura della dotazione strumentale fornita eventualmente dalla scuola;

ART. 9 – ESIBIZIONI AL DI FUORI DELL'AMBITO SCOLASTICO

Le eventuali esibizioni pubbliche degli allievi al di fuori dell'ambito scolastico, nonché la partecipazione alle prove di ammissione al Conservatorio o Liceo Musicale, devono essere concordate col docente di strumento.

ART. 10 – RICHIESTA DI CAMBIAMENTO DELL'ORARIO DI LEZIONE

Il cambiamento dell'orario della lezione collettiva di strumento non è ammesso, in quanto comprometterebbe l'organizzazione del corso. Quello della lezione individuale, con il consenso dell'insegnante, è ammesso solo nell'eventualità di uno scambio di lezione tra alunni, concordato tra le rispettive famiglie.

ART. 11 – GIUSTIFICAZIONI, PERMESSI DI ENTRATA ED USCITA

I ritardi o le assenze alle lezioni pomeridiane di strumento, teoria e solfeggio/musica d'insieme vanno regolarmente giustificati dalla famiglia utilizzando il libretto personale dell'alunno. La giustificazione deve essere esibita dall'alunno stesso alla prima ora del rientro a scuola. Se l'alunno è assente al mattino, ma intende frequentare la lezione pomeridiana di strumento, verrà ammesso in classe se munito di permesso di entrata, predisposto dai genitori.

ART. 12– CONCLUSIONE DEL TRIENNIO

Durante l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sarà verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta nel triennio, sia nella pratica esecutiva individuale e/o d'insieme, sia nella teoria musicale.